COMUNE DI CICCIANO

Città Metropolitana di Napoli
Sede Legale: C.so Garibaldi – 80033 - Cicciano
III SETTORE AMBIENTE – ECOLOGIA- CIMITERO

COMUNE DI CICCIANO
Protocollo Interno N. 14201/2025 del 18-11-2025
Doc. Principale - Class. 14.1 - Copia Documento

CAPITOLATO D'ONERI PER IL SERVIZIO DI GESTIONE CIMITERIALE PER MESI TRENTASEI

Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto di servizi ha per oggetto la gestione dei servizi cimiteriali consistenti in: Custodia cimiteriale, Operazioni cimiteriali, Manutenzione dei Campi di Inumazione, Pulizia e Manutenzione ordinaria per il decoro cimiteriale, Manutenzione del Verde cimiteriale, Disinfestazione di aree cimiteriali, con durata di **TRENTASE (36) mesi**.

Art. 2 - IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo a corpo netto a base d'appalto è di **€ € 43'067,89/anno** esclusi oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso per **€ 500,00/anno e quindi complessivi** € **43'567,89 incluso oneri ed** ESCLUSO IVA al 22% per € **9'584,93/anno.**

Il costo complessivo per il triennio è quindi di **euro 129'203,67** complessivi per l'intero servizio, per mesi 36, IVA e OOSS esclusi. Il corrispettivo per il servizio oggetto del presente capitolato sarà quello risultante dall'offerta economica presentata in sede di gara.

Il Quadro economico del servizio è il seguente:

	ANNUALE	TRIENNALE
Personale addetto ai servizi necroforo/custode, operazioni di manutenzione - n°2 per complessive 1560 ore/anno	€ 26'301,60	
Personale amministrativo per il front-office e la gestione dei libri e registri cimiteriali per complessive 216 ore/anno	€ 3'944,16	
Totale manodopera	€ 30'245,76	
Materiali edili di consumo per le operazioni cimiteriali - € 30/cadauno x 100 operazioni stimate/anno	€ 3'000,00	
Materiali di pulizia e disinfestazioni all'anno	€ 800,00	
Totale materiali	€ 3'800,00	
Spese Generali ed Utile di impresa (26,50%)	€ 9'022,13	
Importo del servizio	**€ 43'067,89**	**129'203,67**
Oneri per la sicurezza	€ 500,00	

	Importo totale	**€ 43'567,89**	**130'703,67**
I.V.A. al 22%		€ 9'584,93	
Incentivo alle funzioni tecniche 2%		€ 871,36	
	COSTO TOTALE	**€ 54'024,18**	**162'072,54**

Art. 3 - DESCRIZIONE DELL'APPALTO DI SERVIZI

Requisiti di rispondenza a norme, leggi, regolamenti
Il servizio principale ha CPV (vocabolario comune per gli appalti pubblici) 98371110-8 (Servizi cimiteriali).
Le attività oggetto del presente Capitolato sono disciplinate dalla normativa vigente in materia, che deve intendersi integralmente richiamata ai fini del presente.
In particolare, il Fornitore dovrà eseguire le attività oggetto del presente Capitolato nella piena osservanza di leggi e regolamenti, anche locali, vigenti in materia di:

- gestione ed esecuzione dei servizi affidati;
- servizi di polizia mortuaria;
- sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro;
- assunzioni obbligatorie;
- tutela della salute umana.

Il personale addetto dovrà essere in regola con il disposto della LR 12/2001.

Prescrizioni riguardanti materiali e attrezzature
Il Fornitore deve utilizzare propri mezzi ed attrezzature, adeguati al lavoro da svolgere nonché idonei a garantire la sicurezza e la tutela della salute degli operatori e dell'utenza, ma anche dell'ambiente e del territorio; a tale riguardo deve poter dimostrare, con apposita documentazione, che i mezzi e le attrezzature utilizzati rispettino i criteri definiti dal D. Lgs 17/2010 e s.m.i. (che recepisce la Direttiva Macchine 2006/42/CE) e di aver provveduto ad eseguire la manutenzione ordinaria e programmata presso Officine Specializzate.

Eventuali strutture e/o mezzi che il Soggetto Aggiudicatore dovesse dare, in prestito d'uso e in via esclusiva, al Fornitore per lo svolgimento delle attività previste dovranno essere certificate da idoneo Verbale di Attivazione. Nel verbale il Fornitore riconosce il buono stato di conservazione delle stesse e si impegna formalmente a prendersene cura ed a manutenerle in modo tale da garantire il buono stato di conservazione delle stesse così come previsto dall'art. 6 c. 4 delle Condizioni Generali di Contratto.

Operatori addetti ai servizi
Il Fornitore dovrà garantire l'impiego di personale specializzato e dotato di adeguate competenze professionali per la corretta e tempestiva esecuzione delle attività oggetto del presente Capitolato e per l'utilizzo delle eventuali attrezzature necessarie.
Il Fornitore si impegna a far seguire a detto personale specifici corsi di formazione sia di natura professionale che inerenti i comportamenti da adottare in relazione al particolare contesto in cui l'attività viene svolta. **Gli operatori saranno muniti di idonea qualifica ai sensi della LR 12/2001 e dovranno obbligatoriamente seguire i corsi di aggiornamento di cui alla medesima legge, art. 7 comma 3-bis**.

Il personale operativo dovrà:

COMUNE DI CICCIANO
Protocollo Interno N. 14201/2025 del 18-11-2025
Doc. Principale - Class. 14.1 - Copia Documento

- rispettare quanto previsto dai regolamenti e dalle norme applicabili;
- indossare idonea divisa con apposto cartellino identificativo riportante foto, nome e cognome del personale;
- indossare, in funzione delle attività da effettuare, tutti i dispositivi di protezione individuale prescritti dalla norma;
- adottare un comportamento consono alla funzione e alle circostanze in cui si svolgono le attività del servizio e alle valenze etiche e sociali dei luoghi in cui si troverà ad operare.

Il Fornitore dovrà fornire, all'atto dell'attivazione del servizio, al Soggetto Aggiudicatore i nominativi del personale adibito ai servizi e comunicare tempestivamente eventuali variazioni. Al personale adibito al servizio è consentito il libero accesso nel Cimitero.

Sicurezza sul lavoro e tutela dell'ambiente

Il Fornitore è obbligato, nell'esecuzione dei servizi e delle prestazioni ordinate, ad osservare tutte le vigenti normative in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, di prevenzione infortuni, igiene del lavoro, prevenzione incendi e tutela dell'ambiente ed a farle rispettare ai propri dipendenti, in ottemperanza alle disposizioni del D. Lgs. 81/2008 (così come modificato dal D. Lgs. n. 106 del 3 agosto 2009) e successive modifiche ed integrazioni.

Il Fornitore si impegna a portare a conoscenza di tali rischi i propri dipendenti destinati a prestare la loro opera nell'area predetta, a controllare l'applicazione delle misure di prevenzione e a sviluppare un costante controllo durante l'esecuzione delle attività.

Le situazioni di pericolo, sia per l'utenza che per gli operatori stessi, riscontrate all'interno del cimitero, anche in aree non direttamente interessate dallo svolgimento della propria specifica attività, dovranno essere tempestivamente segnalate dal Fornitore al Direttore dell'esecuzione. Il Fornitore dovrà inoltre, in situazioni di imminente pericolo o presunte tali, provvedere, se tecnicamente in grado di farlo, a limitare o inibire l'accesso all'area interessata tramite apposite recinzioni e segnalazioni.

Nell'esecuzione di tutte le attività di cui al presente Capitolato il Fornitore dovrà gestire in modo differenziato i rifiuti cimiteriali, nel pieno rispetto delle norme di riferimento applicabili in tema di gestione dei rifiuti e in particolare della Parte IV del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. e del D.P.R. 254/2003, assicurandone il conferimento secondo le modalità definite dal soggetto gestore del servizio integrato di raccolta dei rifiuti locale, che provvederà al loro smaltimento.

L'eventuale accesso di mezzi di raccolta rifiuti di proprietà del gestore del servizio di raccolta rifiuti dovrà essere autorizzato dal Soggetto Aggiudicatore ed essere comunicato agli operatori del servizio di custodia o altri soggetti individuati al fine di consentirne l'accesso.

Servizio di Gestione Cimiteriale

Il Servizio di Gestione Cimiteriale è l'insieme delle attività volte al corretto funzionamento dei Cimiteri. Il Servizio ricomprende sia le operazioni cimiteriali e le attività di custodia e quelle di manutenzione dei campi di inumazione, specifiche del contesto a cui si applica il presente Capitolato, che le attività di facility necessarie per consentire un'adeguata fruizione degli spazi da parte dell'utenza e assicurare sia il decoro degli ambienti che il corretto funzionamento degli impianti ubicati all'interno delle aree cimiteriali comunali.

Il Servizio di Gestione Cimiteriale si compone, secondo le esigenze, di uno o più dei seguenti sotto-servizi operativi:

Servizio A - Custodia cimiteriale;
Servizio B - Operazioni cimiteriali;
Servizio C - Manutenzione dei Campi di Inumazione;
Servizio D - Pulizia e Manutenzione ordinaria per il decoro cimiteriale;
Servizio E - Manutenzione del Verde cimiteriale;
Servizio F - Disinfestazione di aree cimiteriali.

COMUNE DI CICCIANO
Protocollo Interno N. 14201/2025 del 18-11-2025
Doc. Principale - Class. 14.1 - Copia Documento

Le superfici da manutenere assommano a circa 3800 mq destinate a campi di inumazione, oltre ad aiuole e viale alberati.
Il Numero di sepolture nei campi attualmente assomma a circa 400.
I complessi nicchiari contengono attualmente circa 5100 loculi.
Il numero di cappelle attuali ed in corso di realizzazione superano le 80 unità.
Sono infine presenti locali per uffici, cappella, servizi igienici, depositi, camera mortuaria.
Le operazioni cimiteriali (tumulazioni, inumazioni, traslazioni, estumulazioni, esumazioni) assommano a circa 200/anno.
Il Fornitore assume le aree e gli impianti nelle condizioni tecniche e di consistenza in cui essi si trovano e prendendo in carico l'impianto, attraverso il verbale di consegna, dichiara di aver preso visione della situazione esistente.

A - Custodia cimiteriale

Il servizio di custodia del cimitero prevede il presidio del Cimitero Comunale di Cicciano da parte del personale della Ditta Aggiudicataria.
Attualmente il cimitero è aperto nei giorni come da tabella che segue:

ORARIO INVERNALE OTTOBRE - GIUGNO		
GIORNO	***ANTIMERIDIANO***	***POSTMERIDIANO***
LUNEDI	CHIUSO	CHIUSO
MARTEDI	08:00-12:00	15:00-17:00
MERCOLEDI	08:00-12:00	CHIUSO
GIOVEDI	08:00-12:00	CHIUSO
VENERDI	08:00-12:00	CHIUSO
SABATO	08:00-12:00	15:00-17:00
DOMENICA	08:00-13:00	CHIUSO
1 E 2 NOVEMBRE	ORARIO CONTINUATO 08:00-17:00	

ORARIO ESTIVO LUGLIO - SETTEMBRE		
GIORNO	***ANTIMERIDIANO***	***POSTMERIDIANO***
LUNEDI	CHIUSO	CHIUSO
MARTEDI	08:00-12:00	CHIUSO
MERCOLEDI	08:00-12:00	CHIUSO
GIOVEDI	08:00-12:00	CHIUSO
VENERDI	08:00-12:00	CHIUSO
SABATO	08:00-12:00	CHIUSO
DOMENICA	08:00-14:00	CHIUSO

L'amministrazione potrà variare gli orari di apertura nel limite del monte ore mensile come indicato.

ATTIVITÀ

All'interno del servizio di custodia cimiteriale sono previste le seguenti attività:

a) apertura e chiusura dei cancelli e dei varchi, sulla base degli orari di apertura definiti nei giorni festivi e nei giorni di assenza del personale dipendente dell'Ente, e all'occorrenza in caso di specifica attività cimiteriale o urgenze (es. attività cimiteriali urgenti, emergenze legate alla sicurezza, ecc.).
b) fornire informazioni ed indicazioni di carattere generale all'utenza. A scopo puramente esemplificativo e non esaustivo le informazioni possono riguardare l'ubicazione delle sepolture, gli orari di apertura e chiusura, le modalità di segnalazioni problemi, ecc.;
c) fornire collaborazione ai soggetti interessati per il corretto svolgimento dei servizi cimiteriali secondo le indicazioni fornite dal Direttore dell'esecuzione;

COMUNE DI CICCIANO
Protocollo Interno N. 14201/2025 del 18-11-2025
Doc. Principale - Class. 14.1 - Copia Documento

d) controllare gli accessi al cimitero, ai locali tecnici, nonché ad altri locali di pertinenza dell'area cimiteriale, ove presenti (es. crematorio), impedendo al contempo l'ingresso alle aree ad accesso limitato (es. camera mortuaria, aree cimiteriali non aperte al pubblico, locali tecnici di pertinenza, aree temporanee di cantiere, ecc.) da parte di soggetti non autorizzati. Le logiche di accesso (orari, aree, operatori) saranno definite e comunicate da parte del Direttore dell'esecuzione prima dell'avvio del servizio;
e) monitorare eventuali sistemi di sicurezza (controllo accessi, rilevazione allarme antincendio e antiallagamento, sistemi antintrusione, ecc.) con conseguente rilancio di allarmi nei confronti degli organi competenti. Esecuzione delle disposizioni relative al piano di sicurezza in caso di emergenze secondo quanto eventualmente stabilito dal piano di emergenza della struttura cimiteriale;
g) verificare le necessarie autorizzazioni e consentire il passaggio, anche attraverso varchi secondari, al personale delle imprese autorizzate allo svolgimento di attività all'interno del complesso cimiteriale (es. ditte di onoranze funebri, ditte di servizi di manutenzione, ditte di lavori cimiteriali, ecc.) secondo le indicazioni del Direttore dell'esecuzione;
h) effettuare le attività necessarie al fine di controllare, dopo la chiusura dei varchi e dei cancelli, l'uscita di tutti gli utenti e gli operatori dal cimitero secondo quanto definito dal Direttore dell'esecuzione;
i) eseguire la corretta custodia e la gestione delle chiavi dei locali cimiteriali, con modalità tali da consentire la tracciabilità delle consegne e delle restituzioni (es. registro chiavi), e la verifica dei soggetti abilitati a riceverne copia (es. locali non aperti al pubblico, locali tecnici, ecc.);
j) garantire, durante gli orari di apertura del cimitero, un servizio di sorveglianza ed intervento in caso di richiesta o necessità;
k) eseguire periodicamente la verifica del posizionamento, ed eventualmente la ridistribuzione omogenea all'interno dell'area cimiteriale, delle attrezzature (es: scale d'appoggio, carrelli, ecc.) utilizzate per lo svolgimento delle attività cimiteriali, al fine di garantirne la disponibilità agli operatori e all'utenza. La distribuzione ottimale delle attrezzature all'interno del complesso cimiteriale è definita dal Direttore dell'esecuzione che la comunica al Fornitore all'atto dell'avvio del servizio;
l) verificare il decoro e la pulizia delle aree cimiteriali controllando, in particolare, lo stato dei luoghi oggetto di interventi o lavori (es. controllare il corretto ripristino delle aree a seguito dei lavori, controllare la pulizia e lo smaltimento dei materiali di risulta e dei rifiuti, ecc.) segnalando al Direttore dell'esecuzione eventuali situazioni di anomalia;
m) provvedere alla tenuta dei registri cimiteriali di cui all'art. 52 del D.P.R. 285/90. Il custode dovrà redigere, gestire e mettere a disposizione del Direttore dell'esecuzione anche in formato elettronico, un registro ove siano riportate tutte le movimentazioni (salme/feretri, resti ossei o ceneri) in ingresso e in uscita dal cimitero, e tutte le operazioni cimiteriali effettuate. Il registro dovrà essere compilato secondo le indicazioni presenti nel regolamento di Polizia Mortuaria Nazionale e dovrà contenere:
    a. l'indicazione delle operazioni cimiteriali che danno luogo ad introduzione o trasferimento di salme, resti o ceneri;
    b. gli estremi del luogo di provenienza e/o di destinazione;
    c. le generalità del defunto (corrispondente a quanto riportato sull'apposita targhetta);
    d. il numero d'ordine dell'autorizzazione al seppellimento;
    e. l'ubicazione topografica di ciascuna salma;
    f. le generalità del primo intestatario e quelle degli eventuali nuovi concessionari dei luoghi di sepoltura ai fini delle comunicazioni.

Gli operatori dedicati al servizio di custodia dovranno essere dotati di un telefono cellulare o altri mezzi di comunicazione che consentano, negli orari di apertura, una comunicazione diretta con l'operatore.

COMUNE DI CICCIANO
Protocollo Interno N. 14201/2025 del 18-11-2025
Doc. Principale - Class. 14.1 - Copia Documento

In casi di urgenza o necessità il Fornitore deve garantire un servizio di reperibilità 24 ore su 24 e un intervento entro 1 ora dalla segnalazione.
Il Fornitore dovrà inoltre verificare ogni qual volta ne ha la possibilità, e comunque almeno quindicinalmente o in caso di segnalazione da parte dell'utenza o in caso di eventi straordinari (es. eventi naturali, incidenti, ecc.), il corretto funzionamento degli impianti cimiteriali tra cui ad esempio:

- cancelli;
- impianti idrici e fognari (es. fontane, lavandini, servizi sanitari, impianto fognario, impianto di raccolta e smaltimento acque meteoriche, ecc.);

La verifica dovrà inoltre riguardare lo stato di conservazione dei manufatti cimiteriali (es. cornicioni, tettoie, lapidi, pavimentazione, ecc.) al fine di prevenire eventuali situazioni di pericolo per gli operatori e l'utenza e di garantire un adeguato livello di decoro.
Eventuali guasti/malfunzionamenti e situazioni di pericolo dovranno essere tempestivamente segnalati al Direttore dell'esecuzione. Il Fornitore dovrà, in situazioni di imminente pericolo o presunte tali, provvedere a limitare o inibire l'accesso all'area interessata tramite apposite recinzioni e segnalazioni.

B - Operazioni cimiteriali

Per operazioni cimiteriali si intendono tutte quelle operazioni necessarie alla movimentazione dei defunti all'interno del cimitero (inumazione, tumulazione, esumazione, estumulazione, traslazione, dispersione).

Ad esse si aggiungono alcune attività correlate che consentono il corretto svolgimento delle operazioni cimiteriali (ricognizione sepoltura, interventi di ripristino per l'usabilità del manufatto).

NORME GENERALI DEL SERVIZIO

Le norme di seguito indicate hanno carattere generale e si applicano a tutti le operazioni cimiteriali.
Le operazioni cimiteriali, in aggiunta a quanto già specificato al precedente paragrafo, devono essere svolte in conformità a quanto stabilito dal:

- Titolo VI del Testo Unico delle Leggi Sanitarie n. 1265/34 e s.m.i.;
- D.P.R. n. 285/90 (Regolamento di Polizia Mortuaria);
- Circolari del Ministero della Sanità n. 24/93 e n. 10/98;
- Legge 130/2001;
- legislazioni regionali in materia;
- regolamenti comunali vigenti presso il Soggetto Aggiudicatore.

Al fine di ottemperare alle disposizioni d'igiene pubblica e di sicurezza, e nel rispetto del defunto e dei suoi familiari il fornitore deve provvedere di norma all'esecuzione della sepoltura immediatamente o comunque nel più breve tempo possibile (es. subito dopo il ricevimento del defunto al cimitero) salvo casi eccezionali documentabili.
Ogni operazione deve essere svolta:

- garantendo la possibilità ai familiari di assistere alla sepoltura, in condizioni di sicurezza e decoro;
- evitando esecuzioni frettolose;
- rispettando le esigenze di raccoglimento dei familiari.

COMUNE DI CICCIANO
Protocollo Interno N. 14201/2025 del 18-11-2025
Doc. Principale - Class. 14.1 - Copia Documento

Il Responsabile del Servizio è responsabile della sorveglianza e del controllo delle operazioni cimiteriali e di tutti gli adempimenti connessi, incluso il rispetto delle norme comportamentali, previste nel presente Capitolato, da parte degli operatori cimiteriali.

Sono a carico del Fornitore, le spese per la fornitura di:

- attrezzature e macchinari necessari allo svolgimento dell'attività in sicurezza (es. alzaferetri, porta feretri, controcasse esterne in zinco, casseri, bordo fossa, cella frigo, ecc.);
- beni e prodotti accessori necessari all' esecuzione delle operazioni (es. contenitori per la raccolta di resti ossei, sacche per la raccolta di rifiuti cimiteriali, ecc.);
- materiali di consumo (es. mattoni, lastre in cls, materiale per la sigillatura, ecc.).

Per le attività di sepoltura, sia per tumulazione che per inumazione, è obbligatorio l'impiego di un numero congruo di addetti per consentire lo svolgimento in sicurezza delle operazioni.
L'area interessata dalle operazioni deve essere protetta, in modo tale da evitare danni a cose e/o persone. In particolare:

1. devono essere protette le tombe e i manufatti circostanti, le pavimentazioni, i cordonati, gli scarichi, ecc.;
2. devono essere adottate apposite precauzioni per evitare la caduta dall'alto di materiali e attrezzature;
3. deve essere lasciata perfettamente pulita l'area interessata dall'intervento e deve essere ripristinato lo stato dei luoghi.

Il Responsabile del Servizio, prima dell'esecuzione degli interventi, e in coordinamento con gli addetti del servizio di custodia, deve sempre verificare la presenza delle necessarie autorizzazioni (es. il permesso di seppellimento).
In mancanza delle necessarie autorizzazioni il Fornitore non deve procedere con l'attività di sepoltura e dovrà collocare il defunto nella camera mortuaria all'interno del cimitero o secondo le indicazioni del Direttore dell'esecuzione o del competente ufficio comunale.
In caso di sospensione o di abbandono, anche parziale, del servizio, eccetto i casi di forza maggiore accertati, il Soggetto Aggiudicatore potrà sostituirsi al Fornitore per l'esecuzione d'ufficio a spese dell'inadempiente, potendo inoltre applicare le penalità previste dalle condizioni generali di fornitura.
Il Fornitore dovrà inoltre provvedere alla corretta gestione dei rifiuti derivanti dalle operazioni cimiteriali anche tenuto conto di quanto disciplinato dall'art. 184 – c.2 del D.Lgs. 152/2006 e dal D.P.R. 254/2003 e s.m.i..

ATTIVITÀ

Le operazioni cimiteriali incluse all'interno del presente Capitolato sono:

- inumazione del feretro in terra;
- inumazione di ceneri in terra;
- tumulazione di feretro in loculo;
- tumulazione di cassetta resti/urna cineraria in loculo;
- collocazione di resti ossei /ceneri in ossario comune/cinerario comune;
- esumazione ordinaria;
- esumazione straordinaria;
- estumulazione ordinaria;
- estumulazione straordinaria;
- traslazione;
- dispersione ceneri.

Le attività correlate alle operazioni cimiteriali sono

- ricognizione della sepoltura;
- interventi di ripristino per l'usabilità del manufatto.

COMUNE DI CICCIANO
Protocollo Interno N. 14201/2025 del 18-11-2025
Doc. Principale - Class. 14.1 - Copia Documento

COMUNE DI CICCIANO
Protocollo Interno N. 14201/2025 del 18-11-2025
Doc. Principale - Class. 14.1 - Copia Documento

Inumazione del feretro

La sepoltura per inumazione consiste nella collocazione del feretro all'interno di una fossa scavata nel terreno cimiteriale. In ogni fossa deve essere collocato un solo feretro. E' fatto divieto sovrapporre un feretro all'altro.

Il fornitore dovrà eseguire le attività di seguito riportate:

a) Predisposizione della fossa prima dell'arrivo del feretro (almeno 1 ora prima dell'orario previsto per l'inumazione). Lo scavo deve essere eseguito manualmente o con mezzo meccanico. La riquadratura e la finitura devono essere eseguite manualmente avendo cura di posizionare ordinatamente la terra di risulta al bordo della fossa e di mantenere l'allineamento delle sepolture. Le dimensioni della fossa dovranno essere quelle previste dal Regolamento Nazionale di Polizia Mortuaria e nel rispetto della normativa vigente prevista dal Regolamento Regionale e Comunale. Lo scavo deve essere eseguito accantonando il primo strato di terra sino alla profondità di 50 centimetri in maniera tale da essere distinto dagli strati di terra sottostanti. La terra accantonata sarà impiegata, successivamente per la prima ricopertura del feretro. Lo scavo deve essere segnalato e protetto con apposite attrezzature, in modo tale da rendere l'area decorosa e accessibile in sicurezza ai familiari e agli operatori. Inoltre dovranno essere raccolti, trasportati e conferiti per il successivo smaltimento eventuali rifiuti cimiteriali rinvenuti dallo scavo (segni funebri in muratura, marmorei o lignei); eventuali resti mortali dovranno essere raccolti e collocati nell'ossario comune;
b) Ricevimento del feretro all'ingresso del cimitero e trasporto dello stesso feretro sino al luogo della sepoltura con apposito carrello;
c) Rimozione delle casse/controcasse esterne di zinco eventualmente presenti;
d) Deposizione del feretro sul fondo dello scavo con idonee funi o con apposito cala-bara, evitando scuotimenti e scosse;
e) Riempimento immediato e chiusura con terra. La prima ricopertura del feretro, fino al ricoprimento del coperchio, deve essere eseguita manualmente con la pala, utilizzando la terra precedentemente accantonata e relativa al primo strato di scavo di cui al punto a). La terra deve essere sciolta e nell'esecuzione dell'operazione si deve evitare la caduta di grosse zolle e/o inerti che possano provocare rumori. L'operazione di copertura della fossa deve essere completata a mano o con l'ausilio di mezzi meccanici, avendo cura di compattare accuratamente la terra. Si procede, successivamente, alla formazione del tumulo;
f) Trasporto della terra eccedente e deposito della stessa nell'area cimiteriale individuata dal Comune per lo stoccaggio temporaneo delle terre in esubero;
g) Apposizione di copritomba provvisorio recante nome, cognome, data di nascita e data di morte del defunto o di ulteriori segni funebri previsti;
h) Collocazione del cippo funebre riportante l'indicazione del numero di fossa associato al defunto secondo le modalità indicate dal Direttore dell'esecuzione.

Nei primi 6/9 mesi di sepoltura (tempo medio di normale assestamento del terreno), può essere collocato un copritomba provvisorio. Successivamente, previa autorizzazione, potrà essere collocato il copri tomba/monumento funebre permanente.

Inumazione di ceneri in terra

L'inumazione delle ceneri in terra consiste nella collocazione dell'urna cineraria all'interno di una fossa scavata nel terreno cimiteriale, in aree appositamente individuate. In ogni fossa deve essere collocata una sola urna. Il fornitore dovrà eseguire le attività di seguito riportate:

a) Predisposizione della fossa prima dell'arrivo dell'urna (almeno 1 ora prima dell'orario previsto per l'inumazione) da eseguirsi manualmente o con mezzo meccanico, riquadratura e finitura a mano avendo cura di posizionare ordinatamente la terra di

COMUNE DI CICCIANO
Protocollo Interno N. 14201/2025 del 18-11-2025
Doc. Principale - Class. 14.1 - Copia Documento

risulta al bordo della fossa e di mantenere l'allineamento delle sepolture. Le dimensioni della fossa dovranno essere quelle previste dal Regolamento Nazionale di Polizia Mortuaria e nel rispetto della normativa vigente prevista dal Regolamento Regionale e Comunale. Lo scavo deve essere eseguito accantonando il primo strato di terra sino alla profondità di 50 centimetri in maniera tale da essere distinto dagli strati di terra sottostanti. La terra accantonata sarà impiegata, successivamente per la prima ricopertura dell'urna. Lo scavo deve essere segnalato e protetto con apposite attrezzature (es. pedana bordo fossa, distanziatori pubblico, eventuale copertura temporanea, eventuale cassone di sostegno delle pareti di fondazione della fossa, ecc.), in modo tale da rendere l'area decorosa e accessibile in sicurezza ai familiari e agli operatori. Inoltre dovranno essere raccolti, trasportati e conferiti (come indicato nel precedente par. 5.1.3;

b) per il successivo smaltimento eventuali rifiuti cimiteriali rinvenuti dallo scavo (segni funebri in muratura, marmorei o lignei); eventuali resti mortali dovranno essere raccolti e collocati nell'ossario comune;
c) Ricevimento dell'urna ingresso del cimitero e trasporto dell'urna sino al luogo della sepoltura;
d) Deposizione dell'urna sul fondo dello scavo manualmente o tramite appositi strumenti, evitando scuotimenti e scosse;

e) Riempimento immediato e chiusura con terra. La prima ricopertura dell'urna, fino al ricoprimento del coperchio, deve essere eseguita manualmente con la pala, utilizzando la terra precedentemente accantonata e relativa al primo strato di scavo di cui al punto a). La terra deve essere sciolta e nell'esecuzione dell'operazione si deve evitare la caduta di grosse zolle e/o inerti che possano provocare rumori. L'operazione di copertura della fossa deve essere completata a mano o con l'ausilio di mezzi meccanici, avendo cura di compattare accuratamente la terra. Si procede, successivamente, alla formazione del tumulo. Il tumulo deve risultare perfettamente allineato con gli altri tumuli;
f) Trasporto della terra eccedente e deposito della stessa nell'area cimiteriale individuata dal Comune per lo stoccaggio temporaneo delle terre in esubero;
g) Apposizione di copritomba provvisorio recante nome, cognome, data di nascita e data di morte del defunto o di ulteriori segni funebri previsti;
h) Collocazione del cippo funebre riportante l'indicazione del numero di fossa associato al defunto.

Nei primi 3/6 mesi di sepoltura (tempo medio di normale assestamento del terreno), può essere collocato un copritomba provvisorio. Successivamente, previa autorizzazione, potrà essere collocato il copri tomba/monumento funebre permanente.

Tumulazione di feretro in loculo

La sepoltura per tumulazione consiste nella collocazione di un feretro in un loculo (spazio chiuso nel quale viene collocato un defunto). Il loculo può essere realizzato in una struttura cimiteriale, privata o pubblica, epigea/fuori terra (es. colombario, edicola funeraria, cappella gentilizia, ecc.) o ipogea/sotto terra (es. tomba di famiglia ad avello o alla romana, colombari sotterranei, ecc.).
Ogni sepoltura deve poter garantire l'accesso diretto dell'operatore cimiteriale al feretro.
Il Fornitore dovrà eseguire le attività di seguito riportate:

a) Apertura del loculo con congruo anticipo (almeno 30 minuti prima dell'orario previsto per la tumulazione). In particolare, è necessario procedere alla rimozione dell'eventuale lapide o del muretto di chiusura, al ripristino delle condizioni igieniche

mediante pulizia e disinfezione del loculo, alla preparazione del materiale occorrente per la sigillatura (lastre in cls, mattoni, cemento, ecc.) e alla predisposizione dell'attrezzatura occorrente per la tumulazione;

b) Ricevimento del feretro all'ingresso del cimitero e trasporto dello stesso feretro sino al luogo della sepoltura con apposito carrello;
c) Introduzione del feretro nel loculo con mezzi ed attrezzature idonee in modo tale da garantire la sicurezza degli operatori e degli utenti e l'integrità del feretro stesso;
d) Chiusura immediata del loculo. La chiusura può essere realizzata in muratura di mattoni pieni a una testa intonacata, in lastre in cls prefabbricate, in lastre di pietra o con altro materiale idoneo, avente le stesse caratteristiche di resistenza, stabilità, spessore e tenuta ermetica. La lastra di chiusura deve essere sigillata con idoneo materiale, atto a prevenire la possibile fuoriuscita di liquidi e gas. A sigillatura ultimata, al fine di identificare la sepoltura, deve essere applicata, sul cemento fresco del loculo, un'opposita targhetta, in carta plastificata, recante nome, cognome, data di nascita e data di morte del defunto tumulato. In mancanza di targhetta, nome, cognome, data di nascita e data di morte del defunto tumulato vengono scritti direttamente sul cemento. Nel caso, riposizionamento della lapide della tomba o della lastra provvisoria, se presente;

e) Al termine della tumulazione, la zona interessata (compresi manufatti e lapidi circostanti) deve risultare pulita, libera da attrezzatura e materiale (cemento, detriti, ecc.). Se sono stati utilizzati il monta-feretri o il cala-feretri, gli stessi dovranno essere spostati in luogo idoneo prestabilito (es. deposito).

Tumulazione di cassetta resti ossei/urna cineraria in loculo

La tumulazione dei resti ossei/urna cineraria consiste nella collocazione della cassetta/urna contenente i resti ossei/ceneri in loculo.

Il fornitore dovrà eseguire le attività di seguito riportate:

a) Apertura del loculo con congruo anticipo (almeno 30 minuti prima dell'orario previsto per la tumulazione). In particolare, è necessario procedere alla rimozione dell'eventuale lapide o del muretto di chiusura, al ripristino delle condizioni igieniche mediante pulizia e disinfezione del loculo, alla preparazione del materiale occorrente per la sigillatura (lastre in cls, mattoni, cemento, ecc.) e alla predisposizione dell'attrezzatura occorrente per la tumulazione. Nel caso in cui nel loculo sia già presente una cassetta/urna/feretro, l'operazione di smontaggio lapide e demolizione della sigillatura deve essere eseguita contestualmente alla tumulazione, avendo cura di preparare in anticipo il materiale occorrente;
b) Ricevimento della cassetta /urna all'ingresso del cimitero e trasporto della stessa sino al luogo della sepoltura;
c) Introduzione della cassetta /urna nel loculo con mezzi ed attrezzature idonee in modo tale da garantire la sicurezza degli operatori e degli utenti;
d) Chiusura immediata del loculo. La chiusura può essere realizzata in muratura di mattoni pieni a una testa intonacata, in lastre in cls prefabbricate, in lastre di pietra o con altro materiale idoneo, avente le stesse caratteristiche di resistenza, stabilità, spessore e tenuta ermetica. La lastra di chiusura deve essere sigillata con idoneo materiale, atto a prevenire la possibile fuoriuscita di liquidi e gas. A sigillatura ultimata, al fine di identificare la sepoltura, deve essere applicata, sul cemento fresco del loculo, un'idonea targhetta, in carta plastificata, recante nome, cognome, data di nascita e data di morte del defunto tumulato. In mancanza di targhetta, nome, cognome, data di nascita e data di morte del defunto tumulato vengono scritti direttamente sul cemento. Nel caso, riposizionamento della lastra di copertura della tomba o della lastra provvisoria, se presente;

COMUNE DI CICCIANO
Protocollo Interno N. 14201/2025 del 18-11-2025
Doc. Principale - Class. 14.1 - Copia Documento

e) Al termine della tumulazione, la zona interessata (compresi manufatti e lapidi circostanti) deve risultare pulita, libera da attrezzatura e materiale (cemento, detriti, ecc.).

Collocazione resti ossei/ceneri in ossario/cinerario comune

La collocazione dei resti ossei/ceneri nell'ossario/cinerario comune interessa, principalmente i resti ossei/ceneri derivanti da operazioni di esumazione/estumulazione/cremazione. L'introduzione dei resti ossei nell'ossario comune avviene in forma indistinta, trasferendo direttamente il contenuto del contenitore di raccolta delle ossa utilizzato durante le operazioni di esumazione /estumulazione, nell'ossario comune. L'introduzione delle ceneri nel cinerario comune avviene trasferendo il contenuto dell'urna nel cinerario comune.

Il fornitore dovrà eseguire le attività di seguito riportate:

a) Preparazione, almeno 15 minuti prima dell'orario previsto per il rito della sepoltura, dell'ossario/cinerario comune. Il Fornitore deve procedere all'apertura dell'ossario/cinerario comune e al contestuale occultamento dell'ossario/cinerario in modo tale che il contenuto dell'ossario/cinerario non sia visibile;
b) Prelievo e trasferimento dei resti ossei/ceneri all'ossario comune/cinerario comune;
c) Inserimento dei resti ossei/ceneri nel vano ossario/cinerario. Nel caso delle ceneri sarà necessario rimuovere il sigillo e svuotarne lentamente il contenuto nell'apposito vano. Nell'ossario e nel cinerario non devono essere mai inseriti i contenitori dei resti ossei/ceneri;
d) Chiusura dell'ossario/cinerario comune;
e) Conferimento dei contenitori/cassette/urne vuote;
f) Sgombero delle attrezzature utilizzate;
g) Pulizia dell'area e della zona circostante con raccolta di eventuali materiali di risulta opportunamente differenziati in appositi contenitori e loro corretto conferimento.

Esumazione ordinaria

L'esumazione ordinaria consiste nell'operazione di scavo e riporto alla luce dei resti di feretri precedentemente inumati, al termine del periodo ordinario di inumazione previsto dalla normativa (attualmente minimo 10 anni).

Si considera inoltre un'esumazione ordinaria, l'operazione finalizzata al recupero dei resti di sepoltura a terra di salma inconsunta proveniente da precedente inumazione ovvero da tumulazione in loculo. (Es: nel caso la salma proveniente da precedente inumazione non abbia completato il ciclo di mineralizzazione e sia quindi inconsunta, la stessa salma dovrà essere inumata per consentire il completamento del processo di mineralizzazione).

Il Direttore dell'esecuzione programma con cadenza periodica, ed in base alle esigenze, le esumazioni da effettuare comunicandole e pianificandole con il Fornitore che provvederà a collocare, sui campi di inumazione interessati e all'ingresso del cimitero, gli opportuni avvisi predisposti dal competente ufficio comunale.

Il Fornitore contestualmente all'attività di esumazione esegue la "bonifica del campo" eliminando tutti gli ulteriori resti mortali rinvenuti all'interno del campo ed eventualmente appartenenti a precedenti cicli di sepoltura di cui non era nota l'esistenza (a causa di una precedente attività di esumazione non eseguita correttamente).

Il fornitore dovrà eseguire le attività di seguito riportate:

a) Recinzione del campo o della porzione di campo, oggetto di esumazione, con pannelli e/o reti che non consentano la visibilità dall'esterno verso l'interno. La recinzione deve essere decorosa, a tenuta di vento e a norma di sicurezza per gli utenti e per gli operatori;
b) Smontaggio dell'eventuale monumento esistente ed accatastamento, ordinato e in luogo idoneo, dei materiali riutilizzabili (salvo prelievo dei manufatti da parte dei familiari proprietari secondo quanto previsto dall'ordinanza sindacale). Scavo della fossa da eseguirsi sia a mano sia con mezzo meccanico, fino alla completa accessibilità

COMUNE DI CICCIANO
Protocollo Interno N. 14201/2025 del 18-11-2025
Doc. Principale - Class. 14.1 - Copia Documento

del feretro. Nel caso di scavo con mezzo meccanico questo avverrà fino all'affiorare del coperchio ligneo della cassa, senza mai procedere oltre;

c) Sistemazione del bordo fossa per consentire lo svolgimento in sicurezza delle operazioni di esumazioni svolte all'interno della fossa;
d) Apertura del feretro e verifica della mineralizzazione del defunto;
   - se i resti mortali sono completamente mineralizzati: si procede alla raccolta ed al deposito dei resti ossei in apposito contenitore opportunamente sigillato e munito di targhetta con l'indicazione dei dati del defunto (nome, cognome, data di nascita e data di morte). A seconda della scelta dei familiari o degli aventi titolo, i resti ossei possono essere tumulati in altra sepoltura, collocati in ossario comune o cremati, previa richiesta dei relativi permessi e autorizzazioni. Il Direttore dell'esecuzione comunica al Responsabile del Servizio la destinazione del contenitore dei resti ossei. Il contenitore dovrà essere trasportato dagli operatori addetti al servizio, nel luogo designato nello stesso cimitero, o se richiesto in altro cimitero del Comune, oppure consegnato ai familiari, o loro delegati, per destinazione in altri cimiteri fuori dal Comune di provenienza (previa consegna della relativa documentazione di autorizzazione comunale relativa alla nuova destinazione di sepoltura).

   - se i resti mortali non sono completamente mineralizzati: i resti mortali vanno predisposti e sistemati all'interno di apposito contenitore in funzione della successiva destinazione. Il contenitore deve essere munito di targhetta con l'indicazione dei dati del defunto (nome, cognome, data di nascita e data di morte). A seconda della scelta dei familiari i resti mortali possono essere, in accordo con il regolamento di polizia mortuaria, reinumati per un secondo ciclo di mineralizzazione oppure cremati. Il contenitore sarà trasportato nel luogo designato nello stesso cimitero o inviato all'impianto di cremazione.
e) Pulizia della fossa e della zona circostante con raccolta di eventuali materiali di risulta opportunamente differenziati (resti lignei della cassa, rivestimenti interni ed altro) in appositi contenitori. È compito del Fornitore provvedere al corretto conferimento dei rifiuti derivanti dall'attività di esumazione come indicato nel precedente par. 5.1.3;
f) Riempimento della fossa, avendo cura di rimuovere la terra dal fondo della fossa per una profondità minima di 15 cm, e movimentando la terra sottostante in modo da riattivare le caratteristiche microbiologiche del terreno;
g) Livellamento e sistemazione del terreno, compattandolo al fine di evitare successivi sprofondamenti, ed eventuale sgombero del terreno eccedente collocandolo nell'area cimiteriale appositamente dedicata.

Eventuali beni che si trovassero all'interno del feretro (es.: anelli, preziosi vari, ricordi personali), dovranno essere recuperati, descritti su apposita scheda di accompagnamento e consegnanti al competente ufficio comunale che si occuperà di contattare i familiari per un eventuale consegna.

Esumazione straordinaria

L'esumazione straordinaria è l'operazione di esumazione eseguita prima del prescritto turno ordinario di rotazione previsto dalla normativa (attualmente minimo 10 anni).

L'esumazione straordinaria è ammessa a seguito di disposizione dell'Autorità Giudiziaria o a seguito di richiesta dei familiari/aventi titolo per il trasferimento del defunto in altra sepoltura, in altro cimitero o per la cremazione.

Le attività operative necessarie all'esumazione straordinaria sono le medesime effettuate per l'esumazione ordinaria ove applicabili. Nel caso di esumazione straordinaria, il feretro, dopo esser stato prelevato, va sempre collocato all'interno di una controcassa di zinco rinforzato,

COMUNE DI CICCIANO
Protocollo Interno N. 14201/2025 del 18-11-2025
Doc. Principale - Class. 14.1 - Copia Documento

sigillato, per impedire la fuoriuscita di liquidi cadaverici e gas putrefattivi durante il trasferimento.
L'eventuale trasporto del feretro, non trattandosi di resto mortale bensì di cadavere, potrà essere effettuato solo con l'utilizzo di mezzi autorizzati (autofunebre) ed eseguito dall'impresa di onoranze funebri individuata di volta in volta dal soggetto, o suoi delegati, che ha richiesto l'esumazione straordinaria (es. Autorità Giudiziaria, familiari, ecc.).

Estumulazione ordinaria
L'estumulazione ordinaria consiste nell'operazione di apertura del loculo e riporto alla luce del feretro, al termine del periodo di concessione del loculo/tomba privata o, comunque, indipendentemente dalla scadenza della concessione, decorsi almeno 20 anni dalla data di sepoltura e comunque secondo quanto indicato nei regolamenti di polizia mortuaria regionali e locali.
Il Direttore dell'esecuzione programma, con cadenza periodica, ed in base alle esigenze, le estumulazioni da effettuare comunicandole e pianificandole con il Fornitore, che provvederà a collocare all'ingresso del cimitero, gli opportuni avvisi predisposti dal competente ufficio comunale. Il Fornitore dovrà eseguire le attività di seguito riportate:

a) Recinzione dell'area interessata con pannelli e/o reti che non consentano la visibilità dall'esterno verso l'interno. La recinzione deve essere decorosa, a tenuta di vento e a norma di sicurezza per gli utenti e per gli operatori;
b) Smontaggio dell'eventuale monumento esistente ed accatastamento, ordinato e in luogo idoneo, dei materiali riutilizzabili (salvo prelievo dei manufatti da parte dei familiari proprietari secondo quanto previsto dall'ordinanza sindacale). Nel caso di loculo collocato in posizione non agevole (per esempio, oltre la seconda fila), o interrata, l'estumulazione deve avvenire utilizzando attrezzature e dispositivi idonei, in modo tale da garantire la sicurezza degli operatori e degli utenti, secondo quanto previsto dalla norma;
c) Demolizione della sigillatura del loculo ed estrazione del feretro, con l'utilizzo di adeguata attrezzatura. Il feretro deve essere traslato, dalla posizione in cui si trova, a idonea altezza di lavoro, che garantisca la completa sicurezza degli operatori. Il feretro deve essere poi trasportato nell'area cimiteriale individuata, in accordo con il Direttore dell'esecuzione, per le attività di estumulazione.
d) Rimozione del coperchio della cassa, sia quello di legno sia quello di zinco, tramite dissaldatura o taglio e verifica dello stato del resto mortale:
    - <u>Se i resti mortali sono completamente mineralizzati:</u> si procede alla raccolta, a mano, delle ossa in apposito contenitore opportunamente sigillato e munito di targhetta identificativa, con l'indicazione dei dati del defunto (nome, cognome, data di nascita e data di morte). A seconda della scelta dei familiari o degli aventi titolo, i resti ossei possono essere tumulati in altra sepoltura, collocati in ossario comune o cremati, previa richiesta dei relativi permessi e autorizzazioni. Il Direttore dell'esecuzione comunica al responsabile del Servizio la destinazione del contenitore dei resti ossei. Il contenitore dovrà essere trasportato dagli operatori addetti al servizio, nel luogo designato nello stesso cimitero, o se richiesto in altro cimitero del Comune, oppure consegnato ai familiari, o loro delegati, per destinazione in altri cimiteri fuori dal Comune di provenienza (previa consegna della relativa documentazione di autorizzazione comunale relativa alla nuova destinazione di sepoltura);
    - <u>Se i resti mortali non sono completamente mineralizzati:</u> i resti mortali vanno predisposti e sistemati all'interno di apposito contenitore, avranno apposita targhetta con l'indicazione dei dati del defunto (nome, cognome, data di nascita e data di morte). A seconda della scelta dei familiari i resti mortali possono essere, in accordo con il regolamento di polizia mortuaria, ritumulati

COMUNE DI CICCIANO
Protocollo Interno N. 14201/2025 del 18-11-2025
Doc. Principale - Class. 14.1 - Copia Documento

o inumati per un secondo ciclo di mineralizzazione oppure cremati. Il contenitore sarà trasportato nel luogo designato nello stesso cimitero o inviato all'impianto di cremazione;

e) Eventuale recupero di materiali riutilizzabili e loro deposito ordinato nell'ambito del cimitero su indicazione del Direttore dell'esecuzione;
f) Ripristino delle condizioni igieniche del loculo mediante pulizia accurata, utilizzando prodotti idonei a impermeabilizzare, igienizzare e disinfettare, e tinteggiatura interna;
g) Chiusura del loculo. Il loculo deve essere richiuso con una nuova lapide entro 15 giorni dal termine delle attività di cui al punto f);
h) Sgombero, al termine dell'operazione, delle attrezzature e macchinari utilizzati;
i) Pulizia, al termine dell'operazione, dell'area e della zona circostante con raccolta di eventuali materiali di risulta opportunamente differenziati in appositi contenitori e loro corretto conferimento.

Eventuali beni che si trovassero all'interno del feretro (es.: anelli, preziosi vari, ricordi personali), dovranno essere recuperati, descritti su apposita scheda di accompagnamento e consegnanti al competente ufficio comunale che si occuperà di contattare i familiari per un eventuale consegna.

Estumulazione straordinaria

L'estumulazione straordinaria è l'operazione di estumulazione eseguita prima della scadenza della concessione o comunque prima del periodo di 20 anni prescritto dalla normativa vigente.
L'estumulazione straordinaria è ammessa a seguito di disposizione dell'Autorità Giudiziaria o a seguito di richiesta dei familiari/aventi titolo per il trasferimento del feretro in altra sepoltura, in altro cimitero o per la cremazione.
Le attività operative necessarie all'estumulazione straordinaria sono le medesime effettuate per l'estumulazione ordinaria ove applicabili (es. in caso di trasferimento non verranno eseguite le attività di cui al punto d).
Se eventualmente previsto dal regolamento comunale o richiesto dal Direttore dell'esecuzione il feretro, dopo esser stato prelevato, va collocato, in caso di accertate o dubbie situazioni di fuoriuscite di liquidi cadaverici e gas putrefattivi, all'interno di una controcassa di zinco rinforzato, sigillato, per impedire la fuoriuscita di liquidi cadaverici e gas putrefattivi durante il trasferimento.
L'eventuale trasporto del feretro, non trattandosi di resto mortale bensì di cadavere, potrà essere effettuato solo con l'utilizzo di mezzi autorizzati (autofunebre) ed eseguito dall'impresa di onoranze funebri individuata di volta in volta dal soggetto, o suoi delegati, che ha richiesto l'esumazione straordinaria (es. Autorità Giudiziaria, familiari, ecc.).

Traslazione

Qualora si renda necessario trasferire/traslare un feretro a nuova sepoltura in area interna al cimitero o presso altro cimitero, il Fornitore deve provvedere ad eseguire la estumulazione/esumazione del feretro (senza apertura dello stesso) e la sua successiva collocazione in altro luogo indicato dai familiari, o dal Direttore dell'esecuzione, seguendo, a seconda del caso, le procedure già descritte.
Qualora necessario (es. a seguito di percolazione o di traporto feretro da inumazione) dovrà essere utilizzata una controcassa di zinco.

Dispersione Ceneri

Qualora richiesto dal Direttore dell'esecuzione (a seguito di espressa volontà dei familiari) e se previsto dal regolamento comunale, il Fornitore deve fornire supporto alla dispersione delle ceneri.
La dispersione delle ceneri è regolamentata attraverso specifici provvedimenti del Comune che individuano i luoghi dove poterla effettuare (es. in aree dedicate del cimitero, in mare o lungo

COMUNE DI CICCIANO
Protocollo Interno N. 14201/2025 del 18-11-2025
Doc. Principale - Class. 14.1 - Copia Documento

corsi d'acqua, in proprietà privata, ecc.), le modalità di esecuzione, l'iter amministrativo da osservare, le tariffe, la presenza di un cerimoniere, ecc..

Ricognizione della sepoltura

Le operazioni di ricognizione (o ispezione) hanno lo scopo di verificare l'interno di un loculo (es: per l'individuazione dello stato del loculo o della sua capienza residua).

La richiesta di ricognizione può essere fatta dai familiari o dall'autorità competente all'ufficio comunale preposto.

Il fornitore dovrà eseguire le attività di seguito riportate:

a) Recinzione dell'area interessata con pannelli e/o reti che non consentano la visibilità dall'esterno verso l'interno. La recinzione deve essere decorosa, a tenuta di vento e a norma di sicurezza per gli utenti e per gli operatori;
b) Smontaggio dell'eventuale monumento esistente. Nel caso di loculo collocato in posizione non agevole (per esempio, oltre la seconda fila), o interrata, la ricognizione deve avvenire utilizzando attrezzature e dispositivi idonei, in modo tale da garantire la sicurezza degli operatori e degli utenti, secondo quanto previsto dalla norma;
c) Rimozione della lastra ornamentale esterna di chiusura;
d) Demolizione della sigillatura del loculo fino a praticare un'apertura tale da poter verificare l'esatta capienza e la situazione interna del loculo;
e) Sigillatura ermetica del foro praticato;
f) Apposizione e fissaggio della lapide e riposizionamento dell'eventuale monumento presente;
g) Pulizia della zona circostante con raccolta, trasporto e conferimento dell'eventuale materiale di risulta.

Interventi di ripristino per l'usabilità del manufatto

Gli interventi di ripristino per l'usabilità dei manufatti, ossia l'igienizzazione e disinfezione dei loculi, sono effettuati in caso di esalazioni e/o fuoriuscita di liquidi.

Il Fornitore ha il compito di effettuare tutti gli accertamenti e le ricerche necessarie, al fine di individuare il loculo oggetto del ripristino, avvertendo il Direttore dell'esecuzione, che tramite il competente ufficio comunale provvederà ad avvisare i concessionari e gli aventi diritto.

La segnalazione dell'anomalia può essere effettuata dallo stesso Fornitore, dal Direttore dell'esecuzione o altro personale del Soggetto Aggiudicatore o tramite segnalazione da parte dell'utenza.

Al fine di limitare i possibili rischi derivanti da tali operazioni, Il Direttore dell'esecuzione, in accordo con il Responsabile del Servizio, valuta l'opportunità di chiudere il cimitero o una parte di esso fino a conclusione delle operazioni.

Il fornitore, a seguito dell'individuazione del loculo da igienizzare, dovrà eseguire le attività di seguito riportate:

a) Recinzione dell'area interessata con pannelli e/o reti che non consentano la visibilità dall'esterno verso l'interno. La recinzione deve essere decorosa, a tenuta di vento e a norma di sicurezza per gli utenti e per gli operatori;
b) Smontaggio dell'eventuale monumento esistente. Nel caso di loculo collocato in posizione non agevole (per esempio, oltre la seconda fila), o interrata, l'igienizzazione deve avvenire utilizzando attrezzature e dispositivi idonei, in modo tale da garantire la sicurezza degli operatori e degli utenti, secondo quanto previsto dalla norma;
c) Rimozione della lastra ornamentale esterna di chiusura;
d) Demolizione della sigillatura del loculo;
e) Estrazione del feretro;
f) Pulizia e disinfezione delle pareti del loculo e di altre superfici interessate dalla fuoruscita di liquidi con detergenti idonei e a norma;
g) Esecuzione, secondo le indicazione del Direttore dell'esecuzione, della:

COMUNE DI CICCIANO
Protocollo Interno N. 14201/2025 del 18-11-2025
Doc. Principale - Class. 14.1 - Copia Documento

a. Inumazione (con eliminazione della cassa di zinco interna al feretro o altre operazione che ne riducano la tenuta al fine di favorire il processo di mineralizzazione);
b. Nuova tumulazione (con collocamento del feretro in una controcassa di zinco sigillata a carico dei familiari del defunto);

h) Pulizia della zona circostante con raccolta, trasporto e smaltimento del materiale di risulta.

C- Manutenzione dei Campi di Inumazione

Il Servizio di manutenzione dei campi di inumazione è quell'insieme di attività finalizzate a garantirne il decoro e a consentirne la frequentazione in sicurezza, da parte dell'utenza e degli operatori.

ATTIVITÀ

La manutenzione dei campi di sepoltura riguarda i:

- campi in uso: sono ricompresi i campi di inumazione ordinari (o compi comuni), e i campi per l'inumazione bambini e i campi per l'inumazione dei resti mortali;
- campi nuovi per future sepolture: aree a verde per le quali si prevede l'utilizzo come campo di inumazione;
- campi esumati da riutilizzare: campi sui quali è stata eseguita l'esumazione ordinaria massiva e che vanno predisposti per i successivi turni di sepoltura;
- campi speciali: campi destinati a particolari sepolture (es. campi sepolture militari, campi sepolture ebraiche o destinati ad altri culti).

Per tutti i campi di inumazione (di qualsiasi tipologia) presenti all'interno del cimiteri, il Fornitore dovrà, secondo necessità, eseguire le seguenti attività generali:

- raccolta settimanale di fiori, corone e cuscini appassiti e loro corretto conferimento.
- verifica ed eventuale riassetto delle tracce presenti (es: eventualmente prodotte dai mezzi meccanici, dalle piogge, ecc.);
- eventuale bonifica delle pozzanghere, degli acquitrini e delle aree fangose mediante lo spandimento di terreno sciolto, compost, sabbia, ghiaino o quanto altro necessario;
- verifica e livellamento del terreno, in modo che la superficie risulti complanare e priva di avvallamenti o dossi;
- verifica e pulizia del terreno, in modo che il campo risulti privo di materiale inerte/zolle e sgombro da qualsiasi detrito;
- verifica, squadratura e picchettamento dell'area finalizzata alla numerazione delle file e delle fosse e quindi all'individuazione della loro posizione;
- verifica e mantenimento in piena efficienza del sistema di smaltimento di acque meteoriche, attraverso sagomatura del terreno con lieve pendenza, e la pulizia di zanelle, canalette, griglie e pozzetti di raccolta presenti nel campo e sul perimetro del campo;
- verifica e, se necessario, semina di idonea erba, nelle parti non utilizzate, da mantenere in buona condizione e cura, mediante sfalcio, estirpazione erbacce e irrigazione. Le tempistiche e le modalità dovranno essere concordate con il Direttore dell'esecuzione tenendo conto della destinazione d'uso del campo e del livello di frequentazione da parte dell'utenza.

Le attività di verifica dovranno essere svolte almeno quindicinalmente e a seguito del verificarsi di eventi straordinari (es. eventi atmosferici straordinari, ecc.). In quest'ultimo caso l'intervento di verifica e ripristino del campo dovrà essere realizzato entro 10 giorni dal verificarsi dell'evento.

Per i **campi in uso** devono inoltre essere svolte, in modo continuo e/o secondo necessità, le seguenti attività (in aggiunta alle attività di carattere generale):

COMUNE DI CICCIANO
Protocollo Interno N. 14201/2025 del 18-11-2025
Doc. Principale - Class. 14.1 - Copia Documento

- verifica e ripristino di sprofondamenti con eventuale riporto di terreno, in particolare, in prossimità delle sepolture;
- verifica e manutenzione del tumulo:
  - o nei primi sei mesi di sepoltura: con il ripristino del tumulo sprofondato a seguito dell'assestamento del terreno, tramite riporto del materiale e previa rimozione e successiva ricollocazione di provvisorio, cippo e ornamenti presenti. Successiva ri-sagomatura del tumulo con utilizzo della "dima";
  - o dopo i sei mesi di sepoltura: con il ripristino del tumulo sprofondato, tramite riporto del materiale, previo avviso ai familiari/aventi titolo (a cura dell'ufficio amministrativo del Comune) cui spetta la rimozione e la successiva ricollocazione della tomba/monumento/ornamenti funebri;
- verifica, fornitura, stesura, rastrellatura e livellamento di ghiaino, secondo il tipo e la granulometria già presente, compresa l'integrazione periodica dello stesso.

Per i **campi esumati da riutilizzare** devono inoltre essere svolte, in modo continuo e/o secondo necessità, le seguenti attività (in aggiunta alle attività di carattere generale):

- verifica e ed eventuale pulizia del terreno, in modo che il campo risulti privo di materiale residuale proveniente da precedenti inumazioni (es. resti assi e residui legnosi delle casse ecc.);
- verifica e riporto di terreno vegetale idoneo, misto a sabbie e inerti (da concordare con il Direttore dell'esecuzione), per migliorare le caratteristiche pedologiche del terreno.

D - Pulizia e Manutenzione ordinaria per il decoro cimiteriale

Il Servizio di pulizia e mantenimento per il decoro cimiteriale consta di un insieme di attività volte a mantenere pulite e decorose tutte le aree del cimitero di Cicciano. In particolare il servizio ha l'obiettivo di:

- salvaguardare lo stato igienico/sanitario dell'ambiente;
- mantenere adeguatamente decoroso l'aspetto estetico e lo stato dei locali e dei luoghi;
- salvaguardare le superfici (pavimenti, vetrate, scalinate, porticati, ecc.) sottoposte a pulizia;
- assicurare la funzionalità e fruibilità degli spazi e degli impianti garantendo piena sicurezza per gli utenti e gli operatori.

Le attività dovranno essere svolte negli orari in cui il flusso dell'utenza all'interno del complesso cimiteriale è minore.

Tutto il materiale di risulta di ogni lavorazione (verde, tumulazioni, inumazioni, ecc) dovrà essere smaltito a totale carico della Ditta Aggiudicataria del Servizio di cui al presente Capitolato Speciale.

Le attività dovranno essere svolte in modo tale da non creare disagio e intralcio all'utenza e garantire sempre la sicurezza dei luoghi, anche attraverso segnalazioni, delimitazioni e recinzioni. Sono a carico del Fornitore le spese per la fornitura di:

- attrezzature e macchinari necessari allo svolgimento dell'attività;
- prodotti e sostanze necessari alla corretta esecuzione delle operazioni (detergenti, sanificanti, antigelo, sgorganti, ecc.);
- materiali di consumo (es. stracci, scope, spazzoloni, spugne, secchi, ecc.);
- materiale di rifornimento (carta igienica, sapone liquido, salviette, ecc.).

Le attrezzature e i macchinari in dotazione al Fornitore dovranno consentire lo svolgimento in sicurezza anche di eventuali lavori in quota (es. lavaggio vetrate, deragnatura, ecc.).

COMUNE DI CICCIANO
Protocollo Interno N. 14201/2025 del 18-11-2025
Doc. Principale - Class. 14.1 - Copia Documento

Il Fornitore dovrà erogare i servizi di cui sopra in conformità alle prescrizioni della Legge 25 gennaio 1994, n. 82 e s.m.i..

Il Fornitore per tutte le aree cimiteriali dovrà eseguire le seguenti attività di pulizia di natura generale:

	Attività Generali
PRESTAZIONI	**DESCRIZIONE**
Svuotamento cestini	Svuotamento dei contenitori per la raccolta dei rifiuti (classificati come rifiuti urbani o assimilabili) situati all'interno delle aree del complesso cimiteriale, con ripristino degli eventuali sacchetti, ed eventuale disinfezione e lavaggio dei contenitori quando necessaria. L'attività comprende il conferimento dei rifiuti ai punti di raccolta individuati mantenendo dove presente la differenziazione del rifiuto. In caso di cestini rotti o non utilizzabili il Fornitore è tenuto a segnalarlo al Direttore dell'esecuzione per le opportune azioni.
Raccolta fiori	Verifica e raccolta delle composizioni funebri (es. corone, nastri, cuscini, ecc.) lasciati sulle tombe a seguito del rito funebre, ricorrenze e/o solennità e loro conferimento nei punti di raccolta. La raccolta deve essere eseguita ogni qual volta le condizioni lo richiedano (cattivi odori causati da marcescenza).
Pulizia lavabi e fontane	Sanificazione e igienizzazione di lavandini e fontane in uso all'utenza presenti all'interno del complesso cimiteriale (esclusi quelli situati all'interno dei bagni e rientranti nelle attività di pulizia
Pulizia bacheche	Pulitura di bacheche e punti informativi, compresa rimozione di avvisi e manifesti deteriorati o scaduti
Pulizia Monumenti	Pulitura di monumenti e tombe monumentali di interesse pubblico presenti all'interno del complesso cimiteriale.

SPECIFICHE TECNICHE

Si riportano di seguito le specifiche che il Fornitore dovrà rispettare nell'esecuzione delle attività di pulizia:

- la sanificazione e la disinfezione di tutti gli apparecchi igienico sanitari deve essere effettuata con specifico prodotto germicida e deodorante;
- la spolveratura ad umido di tutti gli arredi accessibili senza uso di scale deve essere effettuata su mobili, scrivanie, mobiletti e davanzali delle finestre;
- la spazzatura a umido delle pavimentazioni deve essere effettuata con apparecchiature apposite;
- la pulizia dei bagni deve essere eseguita utilizzando panni/spugne e secchi di colore diverso secondo le specifiche zone al fine di evitare il diffondersi di contaminazioni batteriche;

COMUNE DI CICCIANO
Protocollo Interno N. 14201/2025 del 18-11-2025
Doc. Principale - Class. 14.1 - Copia Documento

- il materiale utilizzato per la pulizia dovrà essere regolarmente pulito ed igienizzato dopo l'uso. Panni e stracci non monouso devono essere lavati in lavatrice a temperature superiori ai 60°C;
- la pulizia a fondo di tutti i rivestimenti in piastrelle dei bagni, della camera mortuarie e del deposito salme deve essere effettuata con prodotti sanificanti, igienizzanti e deodoranti;
- la pulizia delle pavimentazioni tessili, dei tappeti e degli zerbini deve essere effettuata mediante battitura e aspirazione elettromeccanica ad acqua o a filtri speciali che evitino la fuoriuscita di residui di polvere.

Il personale del Fornitore addetto al servizio, qualora durante le attività di pulizia sopra elencate dovesse riscontrare dei malfunzionamenti degli impianti dovrà provvedere a segnalarlo al Direttore dell'esecuzione.

Si riportano di seguito le tipologie di attività che rientrano all'interno del servizio di manutenzione ordinaria per il decoro cimiteriale:

1) Manutenzione di porte, infissi e serramenti: interventi volti al mantenimento in efficienza di tutte le porte, le vetrate, gli infissi, i serramenti, i lucernari, ecc. presenti all'interno del cimitero. A titolo esemplificativo rientrano tra le attività la sostituzione delle maniglie, la riparazione o sostituzione dei sistemi di chiusura e bloccaggio, la regolazione e la lubrificazione delle porte e degli infissi, piccole riparazioni;
2) Manutenzione di elementi metallici: interventi volti al mantenimento in efficienza di tutti gli elementi metallici (es: cancellate, cancelli manuali, ringhiere, corrimano, parapetti, recinzioni, ecc.) effettuati a titolo esemplificativo tramite attività di consolidamento dei punti di fissaggio/ancoraggio, ritinteggiatura, interventi di saldatura, sostituzione serrature, lubrificazione ingranaggi, ecc. ;
3) Manutenzione attrezzature di proprietà dell'Aggiudicatario: interventi volti alla verifica ed al mantenimento delle funzionalità delle attrezzature (es. calaferetri, portaferetri, scale, montaferetri). L'attività di manutenzione dell'attrezzatura è finalizzata a garantire la funzionalità, la sicurezza e il decoro della stessa. La manutenzione delle attrezzature prevede a titolo esemplificativo: la pulizia e l'ingrassaggio; il trattamento con antiruggine e successiva tinteggiatura; la verifica della funzionalità ed eventuale sostituzione e integrazione di parti mancanti/danneggiate/usurate (es. ruote, manopole, tappi in gomma); eventuali verifiche di legge previste;
4) Piccola manutenzione edile: interventi di piccola manutenzione edile volti al mantenimento delle funzionalità e del decoro degli edifici presenti nelle aree cimiteriali. Per attività di piccola manutenzione si intende l'insieme delle attività che non richiedono l'apprestamento di un cantiere, non richiedono specifiche abilitazioni e/o certificazioni e la cui durata non sia superiore ad un giorno lavorativo.
   Le attività di piccola manutenzione edile prevedono a titolo esemplificativo:
   - rimozione e/o rifacimento di piccole superfici di rivestimento (pietra, marmo, ceramica ecc.), sia interno che esterno, al fine di ripristinare la continuità del rivestimento o eliminare situazioni di potenziale pericolo;
   - rimozione e/o rifacimento di piccole superfici di pavimentazione, sia interna che esterna, al fine di ripristinare la continuità del pavimento o eliminare situazioni di potenziale pericolo;
   - rifacimento di piccole superfici di asfalto o riempimento delle buche presenti sui viali asfaltati all'interno dell'area cimiteriale;

COMUNE DI CICCIANO
Protocollo Interno N. 14201/2025 del 18-11-2025
Doc. Principale - Class. 14.1 - Copia Documento

COMUNE DI CICCIANO
Protocollo Interno N. 14201/2025 del 18-11-2025
Doc. Principale - Class. 14.1 - Copia Documento

E - Manutenzione del verde cimiteriale

I servizi di manutenzione del verde cimiteriale hanno lo scopo di garantire un consono livello di decoro estetico, funzionale e agronomico delle aree a verde, procedendo, laddove necessario, al ripristino del suddetto livello.

NORME GENERALI DEL SERVIZIO

Le attività di manutenzione del verde cimiteriale devono essere effettuate dal Fornitore secondo le migliori tecniche di giardinaggio e devono garantire sempre un adeguato decoro e standard qualitativo.

Le attività dovranno essere svolte negli orari in cui il flusso dell'utenza all'interno del complesso cimiteriale è minore. Le attività dovranno essere svolte in modo tale da non creare disagio e intralcio all'utenza e garantire sempre la sicurezza dei luoghi, anche attraverso segnalazioni, delimitazioni e recinzioni.

Sono a carico del Fornitore le spese per la fornitura di:

- attrezzature e macchinari necessari allo svolgimento dell'attività;
- prodotti e sostanze necessari alla corretta esecuzione delle operazioni (es. ammendanti, concimi, insetticidi, fungicidi, ecc.);
- fioriture stagionali di rimpiazzo.

I materiali di risulta devono essere rimossi quotidianamente, senza accumulo, dalle aree interessate dalle attività e smaltite dalla Ditta Aggiudicataria.

Qualora si verifichi la caduta accidentale, o intenzionale, di alberi, il Fornitore è tenuto alla rimozione e all'allontanamento dei materiali. Se la caduta dovesse verificarsi in un giorno festivo e l'albero ostruisse gli accessi e/o i percorsi o comunque costituisse pericolo per gli utenti e gli operatori, il Fornitore dovrà provvedere, nonostante la festività, alla rimozione immediata.

ATTIVITÀ

Le attività ricomprese all'interno del servizio di manutenzione del verde cimiteriale comprendono a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- la manutenzione delle aree a verde, ovvero il mantenimento in buone condizioni del verde oggetto del servizio ed in particolare la manutenzione e la rigenerazione di tutti i prati, aiuole e siepi oltre alle normali potature di tutte le essenze arboree;
- la cura delle piante in fioriere e vasi all'interno e all'esterno dei fabbricati oggetto del servizio;
- la manutenzione delle strutture di complemento (recinzioni, cordoli, vasi, ecc.);
- il mantenimento dei vialetti e dei percorsi pedonali interni;
- il controllo della stabilità delle piante, con comunicazione tempestiva al Direttore dell'esecuzione di eventuali necessità di cura, abbattimento o di altro intervento da adottarsi sulle piante pericolanti.

Il servizio viene erogato su tutte le "aree a verde" presenti all'interno del complesso cimiteriale.

Nella denominazione “aree a verde” sono compresi tappeti erbosi, giardini, piante, prati, tutte le superfici coltivate a verde, qualunque coltura arborea o floreale, nonché le piante in fioriere e vasi presenti nelle aree oggetto del servizio.

SPECIFICHE DEL SERVIZIO

Il Fornitore deve provvedere all’esecuzione di tutte le attività sotto indicate, secondo le specifiche tecniche e le modalità nel seguito dettagliate:

1) Raccolta delle foglie e dei rifiuti: il Fornitore deve eseguire, con cura e in modo tempestivo, la raccolta delle foglie. Tutte le foglie delle piante spoglianti o sempreverdi, cadute a fine ciclo vegetativo o giornalmente sui prati e sulle aree oggetto dell’appalto, devono essere raccolte con cura e comunque sempre prima o al massimo contestualmente all’attività di tosatura e conferite presso i punti di raccolta individuati. Parimenti, tutti i rifiuti organici ed inorganici presenti sui prati e su tutte le aree oggetto di appalto, per qualsiasi motivo, devono quotidianamente essere raccolti. La raccolta dei rifiuti dovrà essere eseguita sempre prima dell’aspirazione del fogliame;
2) Sarchiatura: l’attività di sarchiatura consiste nella rottura e sminuzzatura, anche eseguita con mezzi meccanici, della crosta del terreno con estirpazione delle malerbe e rimozione dello strato muscinale e dei residui vegetali indecomposti. Tale operazione deve essere effettuata prima della concimazione;
3) Zappatura: attività che consente di creare o riformare le buche di convoglio poste alla base degli arbusti e in tutti gli spazi privi di prato, anche al fine di mantenerle costantemente scerbate e dissodate;
4) Aerazione delle superfici prative: essa va eseguita mediante idonea macchina carotatrice. Il successivo ricaricamento deve essere effettuato con miscela formata da sabbia e torba di concime organico minerale a basso titolo di azoto solfato di ferro;
5) Tosatura delle superfici prative: consiste nel taglio accurato dell'erba eseguito con mezzi meccanici e, nei luoghi meno accessibili, mediante decespugliatori o a mano. Sono compresi i tagli sulle piccole superfici e la rifinitura dei bordi a ridosso di piante ed arbusti. La tosatura deve essere effettuata in tutti i periodi dell’anno, mantenendo costante l’altezza del prato secondo le indicazioni del Direttore dell’esecuzione. La frequenza del taglio deve essere calcolata per soddisfare questa esigenza. La tosatura deve comunque essere eseguita ogni qualvolta venga ritenuta tecnicamente necessaria;
6) Ricarica: la ricarica delle superfici a verde comprende lo spandimento del seme (miscuglio di graminacee) e il successivo spandimento di substrato di coltivazione, vagliato e mondato di sassi e radici;
7) Monitoraggio delle condizioni fitosanitarie: il monitoraggio consiste in una verifica periodica dello stato dei vegetali, al fine di garantire un rapido intervento che eviti danni irreparabili alla vegetazione;
8) Monitoraggio e controllo della stabilità delle essenze arboree: il Fornitore ha l’obbligo di controllare e monitorare scrupolosamente la stabilità delle essenze arboree ed in particolare degli alberi ad alto fusto, provvedendo a comunicare per iscritto, con una dettagliata relazione, la rilevata instabilità delle stesse e predisponendo un progetto per l’eventuale ancoraggio. Eventuali situazioni di pericolo o presunto tale dovranno essere tempestivamente segnalate al Direttore dell’esecuzione;

COMUNE DI CICCIANO
Protocollo Interno N. 14201/2025 del 18-11-2025
Doc. Principale - Class. 14.1 - Copia Documento

9) Raccolta pigne: attività che consente la raccolta da tutte le superfici prative e a verde delle pigne dei pini;

L'attività prevede la potatura e la sagomatura degli alberi con rimonda dei rami secchi e del seccume. La potatura di formazione e di rimonda degli alberi ad alto fusto e degli arbusti deve essere eseguita nel rispetto delle caratteristiche delle singole specie e nel periodo di riposo vegetativo.

F - Disinfestazione di aree cimiteriali

Il servizio di disinfestazione, comprendente sia attività programmate che straordinarie (a richiesta), consiste nell'esecuzione di tutte le attività di ispezione, controllo, monitoraggio e interventi di bonifica necessari a controllare e ridurre la presenza di muridi (es. ratti, topi), insetti (es. zanzare, vespe, mosche, blatte, processionarie, ecc.) e rettili che possano pregiudicare l'agibilità e il decoro dei luoghi e delle aree del complesso cimiteriale.

Il Fornitore deve provvedere alla fornitura di tutti i materiali di consumo necessari per lo svolgimento delle operazioni di disinfestazione.

Tutti i prodotti utilizzati devono essere registrati e autorizzati dal Ministero della Salute e devono essere accompagnati dalla scheda di sicurezza che ne descriva modalità di utilizzo e possibili danni alla salute (livelli di eco-tossicità).

Gli interventi dovranno essere eseguiti nel rispetto della normativa vigente e con particolare riferimento a quanto previsto dal Decreto 22 Gennaio 2014 – PAN Piano di Azione Nazionale sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari. Il personale utilizzato per le operazioni di disinfestazione deve essere qualificato ed idoneo allo svolgimento dell'attività.

Tutti gli interventi devono essere eseguiti a regola d'arte con l'impiego di mezzi e materiali idonei in modo da non danneggiare i pavimenti, le vernici, gli arredi e quant'altro presente negli ambienti oggetto degli interventi.

In generale, tutte le operazioni di disinfestazione devono essere effettuate al di fuori degli orari di apertura al pubblico.

ATTIVITÀ

Le attività di disinfestazione programmata comprendono tutte quelle attività periodiche di ispezione, verifica, monitoraggio e interventi preventivi volti a controllare lo stato di infestazione delle aree interessate. Le attività di disinfestazione programmata dovranno essere eseguite, secondo le modalità di seguito definite.

Rientrano nel servizio le seguenti possibili tipologie di attività:

1) Derattizzazione;
2) Disinfestazione da blatte;
3) Disinfestazione da insetti striscianti ed altri artropodi;
4) Disinfestazione da insetti alati: zanzare, pappataci, simulidi;
5) Disinfestazione da mosche;
6) Trattamento repellente da rettili;
7) Disinfestazione da processionaria del pino.

Servizi Gestionali

Il Fornitore dovrà provvedere ad organizzare l'esecuzione di tutte le attività programmabili

COMUNE DI CICCIANO
Protocollo Interno N. 14201/2025 del 18-11-2025
Doc. Principale - Class. 14.1 - Copia Documento

Nella redazione del Programma Operativo delle Attività il Fornitore organizzerà le attività in accordo con il Direttore dell'esecuzione per ciò che riguarda i tempi e gli orari in modo tale da non intralciare il regolare funzionamento del servizio cimiteriale, non limitare l'accesso alle aree da parte dell'utenza e consentire il raccoglimento dei familiari e rispettare comunque i tempi previsti per l'esecuzione. Le esigenze legate all'utenza e al regolare funzionamento del servizio cimiteriale non esonerano in alcun modo il Fornitore dal rispetto dei livelli di servizio e dei tempi previsti per l'esecuzione.

Il Fornitore si impegna a garantire, per tutto il tempo dell'appalto, e conseguentemente a restituire al Soggetto Aggiudicatore al termine del contratto, i beni, mobili e immobili, nello stato di conservazione esistente al momento della consegna. I locali devono essere accessibili al personale comunale incaricato del controllo.

Il Fornitore potrà depositare all'interno dei suddetti locali le attrezzature e i materiali strettamente necessari allo svolgimento del servizio oggetto dell'appalto, avendo cura della relativa custodia e sorveglianza. Relativamente a tali attrezzature e materiali il Fornitore non avrà diritto ad alcun indennizzo per avarie, perdite o danni che si verifichino durante il corso dell'appalto.

All'interno dei locali il Fornitore non potrà esercitare prestazioni che non siano connesse con il servizio stesso.

Il Fornitore per l'espletamento del servizio potrà avere accesso, in accordo con il Direttore dell'esecuzione, ai punti di approvvigionamento idrici e di fornitura di energia elettrica individuati all'atto del verbale di attivazione. Il Fornitore non potrà utilizzare l'acqua e l'energia a cui ha accesso per attività non inerenti il servizio disciplinato all'interno del presente Capitolato.

CONTROLLO E VERIFICA DELLE PRESTAZIONI EROGATE

L'attività di controllo è lo strumento a disposizione del Soggetto Aggiudicatore per verificare l'efficacia del servizio in termini di qualità resa e per accertare la regolarità e la puntualità nell'esecuzione delle prestazioni.

Durante la predisposizione e/o l'erogazione dei Servizi, il Soggetto Aggiudicatore si riserva la facoltà di procedere, in qualsiasi momento, anche senza preavviso, a verifiche sulla loro efficacia in termini di qualità resa e di rispetto delle clausole contrattuali, nonché a controlli volti a verificare la piena e corretta esecuzione del contratto. Il Fornitore si impegna, altresì, a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

L'esito positivo dei controlli non esonera il Fornitore da eventuali responsabilità derivanti da difetti, imperfezioni e difformità nell'esecuzione del Servizio non facilmente riconoscibili o che comunque non fossero emersi all'atto dei controlli sopra citati.

RINVIO AL "DOCUMENTO DI SUPPORTO ALLA PPAA PER LA PREDISPOSIZIONE DELLA RICHIESTA DI OFFERTA" DEL ME.PA.

Si rimanda, per quanto non specificato o per quanto compatibile con le norme che precedono, al "DOCUMENTO DI SUPPORTO ALLA PPAA PER LA PREDISPOSIZIONE DELLA RICHIESTA DI OFFERTA" presente su acquistiinretePA.it e relativo al Bando "PRESTAZIONE DI SERVIZI ALLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI" PER L'ABILITAZIONE DI FORNITORI ALLA CATEGORIA "SERVIZI

COMUNE DI CICCIANO
Protocollo Interno N. 14201/2025 del 18-11-2025
Doc. Principale - Class. 14.1 - Copia Documento

CIMITERIALI E FUNEBRI" AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE AL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, PER LE SEGUENTI SOTTOCATEGORIE:
SOTTOCATEGORIA 1: CUSTODIA CIMITERIALE
SOTTOCATEGORIA 2: OPERAZIONI CIMITERIALI
SOTTOCATEGORIA 3: MANUTENZIONE DEI CAMPI DI INUMAZIONE

Art. 4- PRESCRIZIONI COMUNI A TUTTI I LAVORI

Tutti i lavori in genere dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte ed i materiali da adoperarsi nella esecuzione degli stessi dovranno presentare tutte le caratteristiche ritenute in commercio essenziali per dichiararli ottimi ed in pieno rispetto di ogni normativa vigente in materia ed in particolare per quanto concerne la sicurezza degli impianti elettrici installati su suolo pubblico.

Art. 5 - OSSERVANZA DELLE LEGGI E REGOLAMENTI IN VIGORE

L'appaltatore è soggetto alla piena ed intera osservanza di tutte le norme legislative in materia di appalti pubblici, sicurezza e salute dei lavoratori, sicurezza degli impianti. L'appaltatore si obbliga ad attuare nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nei lavori costituenti oggetto del presente atto e se cooperative, anche nei confronti dei soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data dell'offerta, alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori, nonché le condizioni risultanti dalle successive modifiche e/o integrazioni ed in genere ad ogni altro contratto collettivo applicabile nella località che per la categoria venga successivamente stipulato. La ditta si obbliga infine ad osservare quanto previsto da ogni norma di legge vigente in materia di contributi a fini mutualistici, nonché delle competenze spettanti agli operai per ferie, gratifiche, ecc.

Art. 6 - RESPONSABILITÁ DELL'APPALTATORE

Sarà obbligo dell'appaltatore adottare nell'esecuzione del presente affidamento tutti i provvedimenti e le cautele necessarie e previste dalle vigenti norme in materia, per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati.
In particolare l'appaltatore è obbligato ad adottare sotto la sua responsabilità ogni adempimento previsto dalle norme vigenti in materia di tutela della sicurezza e salute dei lavoratori.
La ditta sarà ritenuta responsabile sotto ogni aspetto previsto dalle leggi vigenti di ogni possibile danno causato dall'inosservanza di ogni norma vigente in materia e/o da una installazione e fornitura di elementi non conformi alle vigenti leggi o comunque non installati in osservanza di qualsiasi principio atto a garantire sotto ogni aspetto la sicurezza degli impianti in oggetto. Il servizio oggetto dell'appalto contemplato nel presente capitolato speciale è da considerare ad ogni effetto servizio pubblico. Il servizio oggetto dell'appalto non potrà essere sospeso o abbandonato salvo casi di forza maggiore che, comunque, dovranno essere opportunamente documentati. In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, l'appaltatore dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella legge 146/1990, per l'esercizio dello sciopero nei servizi pubblici essenziali e non saranno considerati causa di forza maggiore e di conseguenza saranno sanzionabili, gli scioperi del

COMUNE DI CICCIANO
Protocollo Interno N. 14201/2025 del 18-11-2025
Doc. Principale - Class. 14.1 - Copia Documento

personale direttamente imputabili all'Appaltatore quali, a titolo di esempio, la ritardata o mancata corresponsione delle retribuzioni o il mancato rispetto di quanto disposto dal contratto collettivo nazionale di lavoro.

Art. 7 – ONERI DELL'IMPRESA

Sono a carico della ditta appaltatrice tutti gli oneri relativi ad una perfetta esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto tenendo conto che le indicazioni e le prescrizioni del presente capitolato non possono essere interpretate nel senso che si escluda dagli obblighi della ditta ciò che non è esplicitamente espresso e che pure è necessario per la compiutezza del servizio. Le condizioni economiche in base alle quali sarà aggiudicato l'appalto rimarranno ferme per tutta la durata del contratto secondo quanto stabilito all'atto dell'aggiudicazione, senza che il soggetto aggiudicatario abbia nulla di ulteriore da pretendere per qualsiasi ragione o titolo.

Art. 8 – ONERI PER L'ENTE APPALTANTE

L'Ente appaltante fornirà ogni elemento, assistenza ed attività utile per agevolare e facilitare i compiti dell'impresa.

Art. 9 - ASSICURAZIONI E RESPONSABILITÀ – CAUZIONE DEFINITIVA

CAUZIONE DEFINITIVA

L'appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, del dlgs 50/2016, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale e tale obbligazione è indicata negli atti e documenti a base di affidamento di lavori, di servizi e di forniture.

Al fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione. In caso di mancata reintegrazione della polizza eventualmente escussa in corso d'opera, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore. L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000. Si applica l'art. 93 comma 7 del dlgs 50/2016.

COMUNE DI CICCIANO
Protocollo Interno N. 14201/2025 del 18-11-2025
Doc. Principale - Class. 14.1 - Copia Documento

La garanzia definitiva verrà svincolata alla cessazione del rapporto contrattuale, previo accertamento del Comune circa la regolarità e il buon esito delle prestazioni oggetto dell'appalto.
Resta però convenuto che, dopo la scadenza del contratto, la garanzia, ad insindacabile giudizio del Comune, potrà essere vincolata, in tutto o in parte, a garanzia dei diritti di eventuali creditori fino a quando l'Appaltatore non avrà dimostrato di aver assolto ogni obbligo e tacitato ogni credito, e saranno, inoltre, pervenute le dichiarazioni liberatorie degli Istituti assicurativo -previdenziali.

POLIZZA PER RESPONSABILITA' CIVILE

La Ditta appaltatrice è obbligata ad esibire al Comune una polizza assicurativa con massimale non inferiore a € 500.000,00 (cinquecentomila/00) per la copertura di tutti i rischi derivanti da responsabilità civile verso terzi, intendendosi incluso nei terzi anche il Comune di Cicciano.
La ditta è l'unica responsabile verso le Amministrazioni pubbliche e private e verso i terzi di tutti gli eventuali danni che comunque derivassero dalla condotta dei lavori o dall'esercizio delle attrezzature noleggiate.
La ditta aggiudicataria, prima della sottoscrizione del contratto, dovrà fornire idonea documentazione in merito.
Le garanzie dovranno essere prestate con le modalità stabilite dalle norme vigenti.
La garanzia verrà svincolata alla cessazione del rapporto contrattuale, previo accertamento del Comune circa la regolarità e il buon esito delle prestazioni oggetto dell'appalto.
Resta però convenuto che, dopo la scadenza del contratto, la garanzia, ad insindacabile giudizio del Comune, potrà essere vincolata, in tutto o in parte, a garanzia dei diritti di eventuali creditori fino a quando l'Appaltatore non avrà dimostrato di aver assolto ogni obbligo e tacitato ogni credito, e saranno, inoltre, pervenute le dichiarazioni liberatorie degli Istituti assicurativo –previdenziali
Le garanzie dovranno essere prestate con le modalità stabilite dalle norme vigenti, alla presentazione dell'offerta va allegata garanzia fideiussoria, denominata "garanzia provvisoria" pari al 2 per cento del prezzo base indicato nel bando o nell'invito, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente
La garanzia definitiva verrà svincolata alla cessazione del rapporto contrattuale, previo accertamento del Comune circa la regolarità e il buon esito delle prestazioni oggetto dell'appalto.
Resta però convenuto che, dopo la scadenza del contratto, la garanzia, ad insindacabile giudizio del Comune, potrà essere vincolata, in tutto o in parte, a garanzia dei diritti di eventuali creditori fino a quando l'Appaltatore non avrà dimostrato di aver assolto ogni obbligo e tacitato ogni credito, e saranno, inoltre, pervenute le dichiarazioni liberatorie degli Istituti assicurativo -previdenziali.

Art. 10 – SPESE DI PERSONALE
La ditta si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti ed eventualmente soci, se cooperativa, condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle organizzazioni degli imprenditori e dei lavoratori maggiormente rappresentative, nonché a rispettare le norme e le procedure di legge, al momento della stipula e per tutta la vigenza del contratto.
La ditta è tenuta a provvedere a proprie cure e spese esclusive al pagamento di tutti gli oneri assicurativi e previdenziali relativi ai dipendenti medesimi. Quindi nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente capitolato, la ditta si obbliga ad applicare

COMUNE DI CICCIANO
Protocollo Interno N. 14201/2025 del 18-11-2025
Doc. Principale - Class. 14.1 - Copia Documento

integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli addetti ai servizi di vigilanza della sosta e simili e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolge il servizio. La ditta si obbliga altresì ad applicare il contratto e gli accordi medesimi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperativa, anche nei rapporti con i soci.
I suddetti obblighi vincolano la ditta concessionaria anche se essa non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, ed indipendentemente dalla natura, struttura e dimensioni della ditta stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.
L'acquisizione trimestrale del D.U.R.C. è funzionale alla verifica della regolarità contributiva della ditta, requisito essenziale per il mantenimento della capacità di contrarre con la P.A.
La ditta è inoltre tenuta al rispetto ed all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti di dipendenti e soci. In ogni caso l'Amministrazione Comunale non assume alcuna responsabilità per ogni conseguenza che dovesse, in ipotesi, derivare a carico della ditta, in dipendenza del mancato pagamento delle retribuzioni e degli oneri predetti.
L'Ente esprime preferenza affinché l'aggiudicatario assuma, con lo stesso orario d'impiego, il lavoratori già impegnati nel servizio a carico del precedente concessionario "qualora ciò sia coerente con la propria organizzazione d'impresa" (parere Anac n.AG58/15/AP del 22 luglio 2015).

COMUNE DI CICCIANO
Protocollo Interno N. 14201/2025 del 18-11-2025
Doc. Principale - Class. 14.1 - Copia Documento

Art. 11 – CORRISPETTIVO E PAGAMENTI

Il corrispettivo per il servizio oggetto del presente capitolato è quello risultante dall'offerta economica presentata in sede di gara espletata sul portale Acquisti in Rete – Me.PA.
Il pagamento verrà effettuato in **rate TRIMESTRALI posticipate** previa presentazione della fattura
Ogni pagamento avverrà previa verifica da parte del Responsabile del Servizio del corretto svolgimento del servizio.
Il pagamento, in ogni caso, verrà effettuato dopo la sistemazione di eventuali danni attribuibili all'Impresa appaltatrice.
Le condizioni economiche in base alle quali sarà aggiudicato l'appalto rimarranno ferme per tutta la durata del contratto secondo quanto stabilito all'atto dell'aggiudicazione, senza che il soggetto aggiudicatario abbia nulla di ulteriore da pretendere per qualsiasi ragione o titolo.

Art. 12 - STIPULA DEL CONTRATTO

Il presente capitolato speciale, unitamente all'offerta economica presentata in sede di procedura di gara, costituisce parte integrante e sostanziale del contratto inerente il servizio in oggetto.
Il documento di stipula della R.D.O. trasmesso dalla stazione appaltante al fornitore aggiudicatario costituisce scrittura privata e **deve essere assoggettato ad imposta di bollo**, ai sensi dell'articolo 2, della Tariffa, parte prima, allegata al DPR n. 642 del 1972.
L'assolvimento dell'imposta di bollo, deve essere effettuato, ai sensi dell'art. 139 del D.P.R. 207/2010 e dell'art. 53 delle "Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione", a cura e spese della ditta aggiudicataria della RDO, la quale potrà provvedervi, fatte salve diverse modalità adottate dall'aggiudicatario e approvate dall'ente appaltante, apponendo la marca da bollo sul documento di stipula e provvedendo a

trasmettere al Comune di Cicciano apposita dichiarazione sostitutiva della certificazione di assolvimento dell'imposta di bollo sui contratti stipulati nell'ambito del Mercato elettronico della pubblica amministrazione;

Art. 13 – DURATA DEL CONTRATTO

Il presente contratto decorre dalla data di stipulazione e ha la durata di quarantotto (48) mesi dalla sottoscrizione.

Art. 14 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

La ditta aggiudicataria si assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13/8/2010, n. 136 e s.m.i. recante: «Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia»;
Il codice CIG attribuito alla presente procedura è: _____;
In caso di omessa tracciabilità sono applicate le sanzioni previste dall'art. 6 della legge 136/2010 e s.m.i.;
Il vincolo contrattuale con la Ditta Appaltatrice si risolve di diritto nel caso in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane Spa, ai sensi dell'art. 1456 C.C. e del secondo periodo del comma 8, art. 3, L. 136/2010;

Art.15 - ESTENSIONE DEGLI OBBLIGHI PREVISTI DAL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 del Codice di comportamento del Comune di Cicciano, l'appaltatore e, per suo tramite, i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo si impegnano, pena la risoluzione del contratto, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dal sopracitato codice, per quanto compatibili.

Con l'accettazione del presente Ordine diretto, pertanto, la ditta concorrente dichiara di conoscere le disposizioni contenute nel sopracitato Codice di comportamento.

Art. 16 – DIVIETO INCARICHI A DIPENDENTI CESSATI

1. Ai sensi dell'art. 53, comma 16/ter, del D. Lgs 165/2001, la ditta aggiudicataria attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
2. La violazione dell'obbligo di cui al comma precedente comporta la nullità del contratto ed il divieto, per l'affidatario dell'appalto, di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni.

Art. 17 – CESSIONE E SUBAPPALTO
E' vietata la cessione, anche parziale, del contratto e del servizio, a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma, anche temporanea, se non regolarmente approvata dal Comune, pena l'immediata risoluzione del contratto ed il risarcimento dei danni e delle spese causati al

COMUNE DI CICCIANO
Protocollo Interno N. 14201/2025 del 18-11-2025
Doc. Principale - Class. 14.1 - Copia Documento

Comune.
Le modalità di subappalto saranno quelle previste dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016
Il valore dei servizi che potranno essere affidati in subappalto non potrà in ogni caso superare il 30% dell'importo totale dell'appalto.
Ai sensi dell'art.105, del D.Lgs. 50/2016, il Comune, in ogni caso, non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori e, pertanto, l'Appaltatore è tenuto all'obbligo ivi previsto

Art. 18 – SANZIONI

In caso di inadempimento degli obblighi contrattuali assunti, l'Appaltatore, oltre all'obbligo di ovviare, in un termine stabilito, all'infrazione contestatagli, sarà passibile di sanzione pecuniaria da un minimo di € 300,00 (trecento/00) ad un massimo di € 3.000,00 (tremila/00) ciascuna, l'applicazione della sanzione sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempimento.
L'Appaltatore avrà 10 giorni di tempo, dalla notifica della contestazione, per presentare le proprie controdeduzioni.
Le sanzioni saranno raddoppiate qualora lo stesso tipo di disservizio si ripeta entro due mesi dalla prima contestazione.
Il ripetersi per quattro volte dello stesso genere di disservizio, regolarmente contestato dal Comune, o l'applicazione di penali per un importo superiore al 10% del corrispettivo contrattuale dell'appalto, equivarranno alla manifesta incapacità dell'appaltatore a svolgere il servizio appaltato e pertanto comporteranno la risoluzione del contratto, con relativo incameramento della garanzia.
Non si applicherà alcuna penale per cause di forza maggiore, che comunque andranno documentate.
Ferma restando l'applicazione delle penalità sopra descritte, qualora l'Appaltatore non ottemperi ai propri obblighi, il Comune, a spese dell'Appaltatore stesso, e senza bisogno di costituzione in mora né di alcun altro provvedimento, provvederà d'ufficio per l'esecuzione di quanto necessario.
L'ammontare delle penalità e l'importo delle spese per i lavori o per le forniture eventualmente eseguite d'ufficio saranno trattenuti dal Comune sull'importo del corrispettivo in scadenza.
Nell'eventualità che la rata non offra margine sufficiente, il comune avrà diritto di rivalersi sulla garanzia definitiva.
Pena la risoluzione del contratto, tale importo dovrà essere ricostituito nella sua integrità entro quindici giorni, decorrenti dalla apposita comunicazione in tal senso inviata all'Appaltatore.
Restano ferme le ulteriori e maggiori sanzioni previste dalla vigente LR 12/2001, dal Regolamento Cimiteriale e dalle norme Nazionali.

Art. 19 – CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Per la risoluzione di eventuali controversie che emergessero in ordine all'interpretazione e all'esecuzione di quanto previsto dal presente capitolato, l'unico Foro competente è quello di Nola.

Cicciano, 18/11/2025

Il Responsabile del Settore III
f.to Arch. Arturo Graziano

COMUNE DI CICCIANO
Protocollo Interno N. 14201/2025 del 18-11-2025
Doc. Principale - Class. 14.1 - Copia Documento